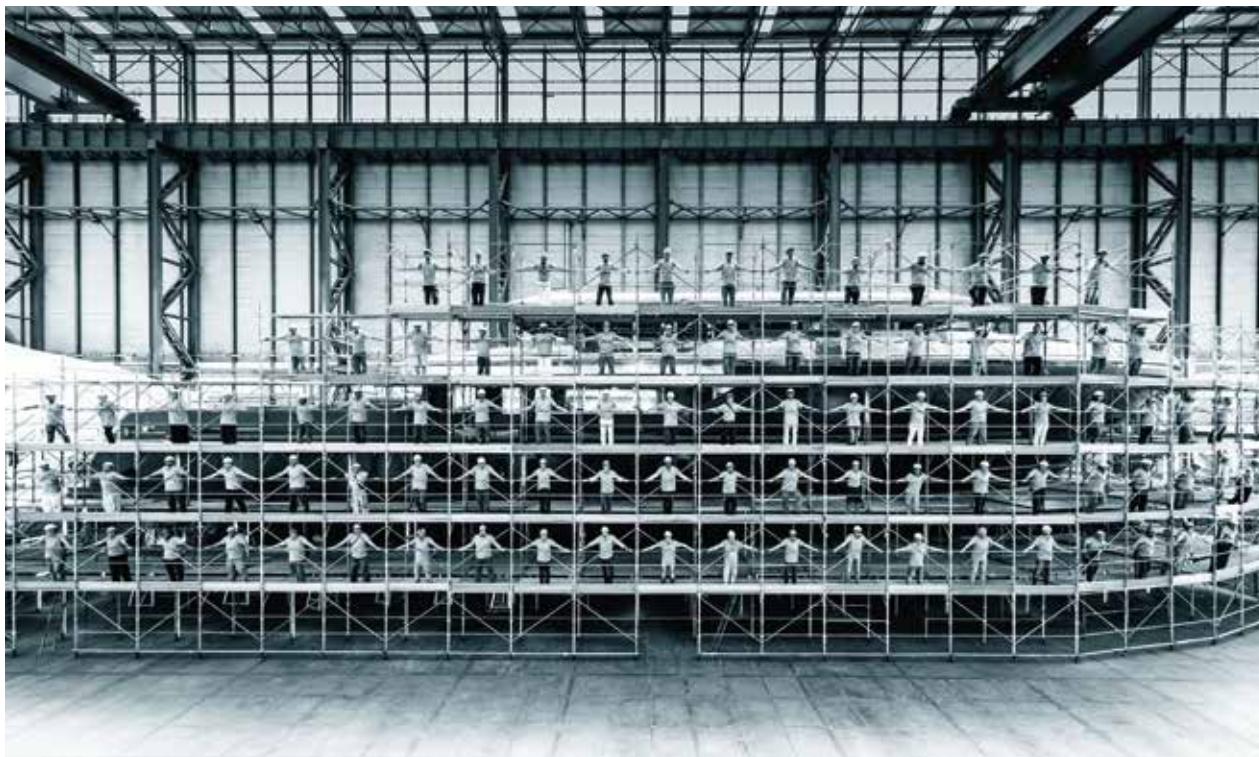


Nota di Sintesi del Prospetto Informativo

SANLORENZO



Coordinatori dell'Offerta e Joint Bookrunners

Banca IMI – BofA Securities – UniCredit Corporate & Investment Banking

Sponsor

Banca IMI

L'Offerta consiste in un'offerta istituzionale riservata a investitori qualificati in Italia e a investitori istituzionali all'estero ai sensi della *Regulation S* dello *United States Securities Act* del 1933, come successivamente modificato, nonché negli Stati Uniti d'America, limitatamente ai *qualified institutional buyers* ai sensi della *Rule 144A* dello *United States Securities Act* del 1933 come successivamente modificato. I soggetti residenti nei Paesi esteri al di fuori dell'Italia, ed in particolare quelli residenti in Australia, Giappone e Canada, nei quali l'Offerta non sia consentita in assenza di autorizzazioni da parte delle competenti Autorità, non potranno partecipare all'Offerta, salvo che nei limiti consentiti dalle leggi e dai regolamenti del Paese rilevante.

Il Prospetto Informativo è stato redatto ai sensi dell'articolo 113, comma 1, del Decreto Legislativo del 24 febbraio 1998, n. 58, come successivamente modificato e integrato, del regolamento adottato dalla Consob con delibera n. 11971 del 14 maggio 1999, come successivamente modificato e integrato, del Regolamento (UE) 2017/1129 del 14 giugno 2017 del Parlamento europeo e del Consiglio, del Regolamento Delegato (UE) n. 2019/979 e del Regolamento Delegato (UE) n. 2019/980 della Commissione del 14 marzo 2019.

Il Prospetto Informativo è stato depositato presso la Consob in data 29 novembre 2019 a séguito di comunicazione dell'avvenuto rilascio dell'approvazione del Prospetto Informativo con nota del 28 novembre 2019, protocollo n. 0761108/19.

Il Prospetto Informativo è valido per 12 mesi dalla data di relativa approvazione e, una volta che il Prospetto Informativo non sia più valido, non si applicherà l'obbligo di pubblicare il supplemento al Prospetto Informativo stesso in caso di nuovi fattori significativi, errori o imprecisioni rilevanti.

L'adempimento di pubblicazione del Prospetto Informativo non comporta alcun giudizio della Consob sull'opportunità dell'investimento proposto e sul merito dei dati e delle materie allo stesso relativi.

Il Prospetto Informativo è disponibile presso la sede legale dell'Emittente in Ameglia (SP), Via Armezzone n. 3, Italia, nonché sul sito *internet* dell'Emittente www.sanlorenzoyacht.com.

NOTA DI SINTESI

La presente nota di sintesi (la “Nota di Sintesi”), redatta ai sensi dell’art. 7 del Regolamento 1129/2017, del Regolamento Delegato 979/2019 e del Regolamento Delegato 980/2019, fornisce le informazioni chiave di cui gli investitori necessitano per comprendere la natura e i rischi dell’Emittente e delle Azioni e deve essere letta insieme con le altre parti del Prospetto per aiutare gli investitori al momento di valutare l’opportunità di investire in tali Azioni. I termini riportati con la lettera maiuscola hanno il significato loro attribuito nell’apposita Sezione “Definizioni” e “Glossario” del Prospetto Informativo.

SEZIONE A. INTRODUZIONE CONTENENTE AVVERTENZE

A.1. Introduzione

Denominazione titoli: Azioni ordinarie Sanlorenzo Spa. Codice ISIN: IT0003549422.

Emittente: Sanlorenzo Spa con sede in via Armezzone 3, Ameglia (SP). I dati di contatto dell’Emittente sono: Massimo Perotti (tel. +39.0187.618203, *e-mail* investor.relations@sanlorenzoyacht.com, Pec sanlorenzo@cert.sanlorenzoyacht.com). Codice LEI: 8156006C71E895860132.

Sito internet: www.sanlorenzoyacht.com

Offerente: Holding Happy Life Srl con sede in Via Ettore de Sonnaz 19, Torino. I dati di contatto dell’Azionista Venditore sono: Massimo Perotti (tel. +39.0187.618203, *e-mail* m.perotti@sanlorenzoyacht.com, Pec holdinghappy lifesrl.pec@maildoc.it). Codice LEI: 815600C2205FF7D25B94.

Autorità Competente: Consob – Commissione Nazionale per le Società e la Borsa.

Sito internet: www.consob.it

Data di approvazione del Prospetto Informativo: 28 novembre 2019.

A.2. Avvertenze ai sensi dell’articolo 7, comma 5, del Regolamento (UE) 1129/2017

Si avverte espressamente che:

- (i) la presente nota di sintesi va letta come un’introduzione al Prospetto Informativo.
- (ii) Qualsiasi decisione di investire nelle Azioni dovrebbe basarsi sull’esame del Prospetto Informativo completo da parte dell’investitore.
- (iii) L’investitore potrebbe incorrere in una perdita totale o parziale del capitale investito.
- (iv) Qualora sia presentato un ricorso dinanzi all’autorità giudiziaria in merito alle informazioni contenute nel Prospetto Informativo, l’investitore ricorrente potrebbe essere tenuto, a norma della legislazione nazionale applicabile a detto ricorso, a sostenere le spese di traduzione del Prospetto Informativo prima dell’inizio del procedimento.
- (v) La responsabilità civile incombe solo sulle persone che hanno presentato la nota di sintesi, comprese le sue eventuali traduzioni, soltanto qualora la stessa nota di sintesi risulti fuorviante, imprecisa o incoerente se letta insieme alle altre parti del Prospetto Informativo o non offra, se letta insieme alle altre parti del Prospetto Informativo, le informazioni fondamentali per aiutare gli investitori al momento di valutare l’opportunità di investire nelle Azioni oggetto dell’Ammissione alle Negoziazioni.

SEZIONE B. INFORMAZIONI FONDAMENTALI CONCERNENTI L’EMITTENTE

B.1. Chi è l’emittente delle Azioni?

i. Domicilio e forma giuridica, codice LEI, ordinamento in base alla quale opera e paese in cui ha sede

L’Emittente è una società per azioni costituita e operante secondo il diritto italiano denominata “Sanlorenzo Spa”. La sede legale dell’Emittente è in Via Armezzone 3, Ameglia (SP). Il codice identificativo (LEI) dell’Emittente è 8156006C71E895860132.

ii. Attività principali

Le Attività principali dell’Emittente sono la progettazione, costruzione, produzione e commercializzazione di imbarcazioni, navi da diporto e unità navali in composito, acciaio, alluminio e qualsiasi altro materiale, nonché la manutenzione, il noleggio e la prestazione di servizi nel settore dei natanti, imbarcazioni, navi da diporto e unità navali. L’Emittente può inoltre compiere tutte le operazioni industriali, commerciali, immobiliari, mobiliari e finanziarie, queste ultime non nei confronti del pubblico e in via non prevalente, che saranno ritenute necessarie o utili per il conseguimento dell’oggetto sociale, ivi comprese l’assunzione e la dismissione di partecipazioni ed interessenze in enti e società, anche intervenendo alla loro costituzione.

iii. Maggiori azionisti, possesso indiretto delle Azioni e controllo

Alla Data del Prospetto Informativo il principale azionista dell’Emittente è l’Azionista Venditore, che detiene direttamente il 93,690% delle Azioni. Alla Data del Prospetto Informativo, l’Emittente è indirettamente controllata di diritto, ai sensi dell’articolo 2359, comma 1, del Codice Civile e dell’articolo 93 TUF, da Massimo Perotti.

iv. Identità dei principali amministratori delegati dell’Emittente

Alla Data del Prospetto Informativo il principale amministratore delegato di Sanlorenzo è Massimo Perotti, Presidente del Consiglio di Amministrazione, e sono consiglieri delegati Marco Viti e Carla Demaria.

v. Identità dei revisori legali dell’Emittente

Alla Data del Prospetto Informativo la società incaricata della revisione legale dei conti dell’Emittente è KPMG Spa, con sede legale e amministrativa in Milano, Via Vittor Pisani 27/31, iscritta al Registro dei Revisori legali.

B.2 Quali sono le informazioni finanziarie fondamentali relative all'Emittente?*i. Informazioni finanziarie fondamentali selezionate relative all'Emittente*

Si riportano di seguito le informazioni economiche fondamentali dell'Emittente per i nove mesi chiusi al 30 settembre 2019 e 2018 e per gli esercizi chiusi al 31 dicembre 2018, 2017 e 2016:

<i>(importi in migliaia di Euro, valori per azione in Euro)</i>	Esercizio chiuso al 31 dicembre			Nove mesi chiusi al 30 settembre	
	2018	2017	2016	2019	2018
Ricavi	386.384	269.470	305.451	362.732	267.284
EBIT	23.426	17.001	21.874	37.655	11.596
Utile netto del Gruppo	12.663	10.031	12.250	24.332	5.289
- attribuibile agli azionisti di minoranza	227	(131)	726	17	337
- attribuibile agli azionisti della controllante	12.436	10.162	11.524	24.315	4.952
Crescita dei ricavi di anno in anno	43,4%	(11,8%)	n.a.	35,7%	n.a.
EBIT Margin <i>(in % dei ricavi)</i>	6,1%	6,3%	7,2%	10,4%	4,3%
Utile netto <i>(in % dei ricavi)</i>	3,3%	3,7%	4,0%	6,7%	2,0%
Utile per azione	0,42	0,33	0,41	0,81	0,18

Si riportano di seguito le informazioni patrimoniali fondamentali dell'Emittente al 30 settembre 2019 e al 31 dicembre 2018, 2017 e 2016:

<i>(in migliaia di Euro)</i>	Al 31 dicembre			Al 30 settembre
	2018	2017	2016	2019
Totale attività	382.177	328.334	287.243	441.217
Totale patrimonio netto	108.361	96.303	85.828	79.543
Indebitamento Finanziario Netto	22.963	36.260	41.432	86.910

Nella seguente tabella è rappresentato il prospetto dei flussi finanziari consolidati del Gruppo per gli esercizi chiusi al 31 dicembre 2018, 31 dicembre 2017 e 31 dicembre 2016 e i periodi di nove mesi chiusi al 30 settembre 2019 e al 30 settembre 2018.

<i>(in migliaia di Euro)</i>	Esercizio chiuso al 31 dicembre			Nove mesi chiusi al 30 settembre	
	2018	2017	2016	2019	2018
Flusso di cassa derivante dall'attività operativa	79.616	25.703	15.836	34.744	53.359
Flusso di cassa derivante dall'attività di investimento	(35.221)	(18.367)	(9.270)	(27.208)	(12.874)
Flusso di cassa derivante dall'attività di finanziamento	(40.889)	11.451	(17.759)	(13.050)	(10.889)
Incremento/(decremento) delle disponibilità liquide e mezzi equivalenti	3.506	18.787	(11.193)	(5.514)	29.596

ii. Informazioni Finanziarie Pro Forma

Le Informazioni Finanziarie *Pro Forma* sono state redatte con l'obiettivo di rappresentare retroattivamente gli effetti contabili della Fusione e sono state predisposte dal Consiglio di Amministrazione di Sanlorenzo sulla base di quanto previsto da Consob con la Comunicazione DEM/1052803 del 5 luglio 2001, al fine di simulare, secondo criteri di valutazione coerenti con i dati storici e conformi alla normativa di riferimento, gli effetti della fusione inversa dell'allora controllante WindCo Spa nell'Emittente sulla situazione patrimoniale – finanziaria e sul prospetto dell'utile/(perdita) del periodo di Sanlorenzo per l'esercizio chiuso al 31 dicembre 2018, come se la Fusione fosse virtualmente avvenuta al 31 dicembre 2018 con riferimento ai soli effetti patrimoniali e al 1° gennaio 2018 per quanto attiene agli effetti economici.

Con riferimento alle Informazioni Finanziarie *Pro Forma* al 31 dicembre 2018, le rettifiche *pro forma* significative hanno avuto ad oggetto: (i) l'eliminazione della partecipazione detenuta da WindCo in Sanlorenzo e pari a Euro 76.372 migliaia e corrispondente riduzione del patrimonio aggregato per pari importo. (ii) l'eliminazione dei dividendi erogati nel corso dell'esercizio 2018 da parte di Sanlorenzo a WindCo, con delibera del 21 dicembre 2018, per un importo pari a Euro 298 migliaia; (iii) la contabilizzazione degli oneri finanziari per il periodo 1° gennaio 2018 – 19 luglio 2018 relativamente al Finanziamento *Pool*, pari a complessivi Euro 40.070 migliaia di valore nominale erogati in due tranches rispettivamente il 19 luglio 2018 per Euro 30.070 migliaia e il 21 dicembre 2018 per Euro 10.000 migliaia, al fine di poter procedere all'acquisto delle quote di minoranza possedute da Neuberger Berman AIFM Limited nella sua qualità di gestore comune del Fondo Italiano di Investimento, Carol Invest S.r.l. e Sundiro (HK) Development Co. Ltd.; l'importo di tali maggiori oneri finanziari ammonta a Euro 918 migliaia. (iv) la contabilizzazione dell'effetto fiscale positivo, pari a Euro 220 migliaia, derivante dall'iscrizione dei maggiori oneri finanziari di cui al precedente punto iii.

<i>(importi in migliaia di Euro, valori per azione in Euro)</i>	Esercizio chiuso al 31 dicembre 2018
Ricavi	386.384
EBIT	23.377
Utile netto del Gruppo	11.396
- attribuibile agli azionisti di minoranza	227
- attribuibile agli azionisti della controllante	11.169
Crescita dei Ricavi di anno in anno	43,4%
EBIT Margin <i>(in % dei ricavi)</i>	6,1%
Utile Netto <i>(in % dei ricavi)</i>	2,9%
Utile per azione	n.a.
<hr/>	
<i>(in migliaia di Euro)</i>	Al 31 dicembre 2018
Totale attività	382.984
Totale patrimonio netto	56.366
Indebitamento Finanziario Netto	74.771

iii. *Breve descrizione di qualsiasi rilievo contenuto nella relazione di revisione per quanto concerne le informazioni finanziarie fondamentali relative agli esercizi passati*
Le relazioni di revisione per quanto concerne le informazioni finanziarie fondamentali relative agli esercizi passati non contengono rilievi.

B.3 Quali sono i principali rischi specifici dell'Emittente?

Di seguito sono riportati i fattori di rischio specifici dell'Emittente che la stessa Emittente ritiene più significativi, ai sensi dell'articolo 7, comma 6, lett. c) del Regolamento (UE) 1129/2017. Si invita, in ogni caso, l'investitore a prendere attenta visione di ciascuno dei fattori di rischio contenuti nel Prospetto, nella sua versione integrale. La numerazione dei seguenti fattori di rischio corrisponde alla numerazione indicata nella Parte A del Prospetto Informativo.

A.1.1 Rischi connessi all'andamento della congiuntura economica internazionale e alla sua incidenza sul mercato in cui opera il Gruppo e alla tipologia di clientela

Il Gruppo è esposto ai rischi connessi alla congiuntura economico-finanziaria globale e all'andamento congiunturale degli specifici mercati geografici di sbocco dei propri prodotti, destinati a una clientela di individui dotati di notevole disponibilità patrimoniale. Eventi congiunturali significativi riguardanti l'economia mondiale o quella dei Paesi in cui risiede la clientela del Gruppo, quali crisi finanziarie ed economiche, possono comportare il rischio che la clientela perda la propria propensione all'acquisto ovvero rinunci a finalizzare l'acquisto di uno Yacht già ordinato. In questo caso il Gruppo sarebbe costretto a ricercare un nuovo acquirente, trattenendo eventualmente gli importi versati dal cliente a titolo di anticipo in conformità ai contratti sottoscritti. Tale circostanza potrebbe determinare effetti negativi sulla situazione economica, patrimoniale e finanziaria del Gruppo.

A.1.2 Rischi connessi all'incapacità di raggiungere gli obiettivi del Gruppo, alla concorrenza e alla crescita

Per il futuro non vi è certezza che il Gruppo sia in grado di realizzare gli obiettivi di crescita, legati principalmente ad una costante evoluzione dei propri prodotti, ad un incremento della capacità produttiva, al consolidamento e alla crescita sui mercati internazionali e alla capacità di interpretare le preferenze dei clienti e le nuove tendenze di mercato, e che il Gruppo possa mantenere il proprio posizionamento competitivo e ritmi di crescita dei ricavi in linea con quelli registrati nel corso degli esercizi precedenti, caratterizzati da un tasso di crescita medio composto annuo (CAGR) dei Ricavi Netti Nuovo pari al 21,5% nel triennio 2016-2018. Tale circostanza potrebbe determinare effetti negativi sulla situazione economica, patrimoniale e finanziaria del Gruppo.

A5.1 Rischi connessi alla dipendenza da figure chiave

L'Emittente è esposta al rischio di un'eventuale interruzione dei rapporti di collaborazione professionale con alcune figure apicali o con figure chiave del personale stesso, nonché al rischio di non essere in grado di attrarre e mantenere personale altamente qualificato, rischiando conseguentemente di perdere l'attuale posizionamento di mercato e/o di veder condizionata, almeno temporaneamente, la propria competitività nel mercato di riferimento.

A3.1. Rischi legati all'evoluzione del quadro normativo di riferimento

Il Gruppo è esposto al rischio che l'emanazione di nuove normative ovvero modifiche alla normativa vigente impongano l'adozione di standard costruttivi più severi ovvero che eventuali modifiche normative in materia fiscale e sulla vendita degli Yacht (quali la misura percentuale dell'IVA, dazi all'importazione da parte di Paesi esteri, tassazione sui beni di lusso in Italia o all'estero, o embargo) o sulla navigazione (quali normative riguardanti combustibili, impatto ambientale ed emissioni) incidano sull'operatività del Gruppo. Il Gruppo è altresì esposto a rischi correlati alla normativa antincendio e a incidenti ai lavoratori, nonché al mutamento delle norme in materia ambientale. Tale circostanza potrebbe determinare effetti negativi sulla situazione economica, patrimoniale e finanziaria del Gruppo.

A5.2 Rischi relativi alle azioni con diritto di Voto Maggiorato, alla non contendibilità dell'Emittente e alla concentrazione del suo azionariato

Il Gruppo è soggetto al rischio che il controllo di diritto di HHL sull'Emittente, anche alla luce della disciplina del diritto di Voto Maggiorato, riduca la contendibilità dell'Emittente e conseguentemente impedisca, ritardi o comunque scoraggi l'investimento sulle Azioni, incidendo negativamente sul relativo prezzo di mercato.

A1.3. Rischi connessi al contenzioso e ad accertamenti fiscali

L'Emittente e il Gruppo sono esposti al rischio di essere coinvolti in procedimenti giudiziari o arbitrali passivi dai quali potrebbero derivare obblighi risarcitori e sanzionatori. Inoltre, l'Emittente è esposta al rischio che l'esito dei contenziosi di valore rilevante attualmente pendenti risulti essere sfavorevole. Tale circostanza potrebbe determinare effetti negativi sulla situazione economica, patrimoniale e finanziaria del Gruppo.

A1.4. Rischi connessi alle operazioni straordinarie

Il Gruppo è esposto al rischio che le operazioni straordinarie poste in essere o quelle future comportino passività non previste e non indennizzabili o non producano i ritorni attesi. Tale circostanza potrebbe determinare effetti negativi sulla situazione economica, patrimoniale e finanziaria del Gruppo.

A2.1. Rischi connessi all'indebitamento bancario e all'impatto della stagionalità sulla liquidità in caso di generale congiuntura economica sfavorevole

L'Indebitamento Finanziario Netto del Gruppo è pari a Euro 86.910 migliaia al 30 settembre 2019, in aumento di Euro 63.947 migliaia rispetto a Euro 22.963 migliaia al 31 dicembre 2018, principalmente per effetto dell'inclusione, a seguito della fusione inversa con la controllante WindCo, del finanziamento a medio-lungo termine assistito da pegno su azioni dell'Emittente stipulato in data 19 luglio 2018 da WindCo, da un lato, e UniCredit S.p.A., Mediocredito Italiano e Banca IMI S.p.A., in qualità di banca agente, dall'altro lato, per l'importo di Euro 40.070.000, con scadenza 30 giugno 2025, ed il cui ammontare residuo alla Data del Prospetto Informativo è pari ad Euro 40.070.000. Tale finanziamento è stato originariamente stipulato da WindCo per dotare quest'ultima della provvista necessaria per l'acquisto delle partecipazioni di minoranza in Sanlorenzo perfezionate nel 2018. A seguito della fusione inversa dell'Emittente con la controllante WindCo il suddetto indebitamento è stato assunto dall'Emittente. La Società prevede di estinguere integralmente il finanziamento suddetto mediante l'uso di parte dei proventi dell'Offerta. La concentrazione della raccolta degli ordini e delle consegne in determinati periodi dell'anno, a fronte del costante flusso dei pagamenti a fornitori e appaltatori del Gruppo, comporta un impatto sulla liquidità, di norma più elevata nei mesi tra aprile e luglio e più ridotta nel primo trimestre dell'anno, periodo in cui l'indebitamento finanziario (costituito da finanziamenti a breve termine o anticipo contratti) è più elevato a causa del minore flusso degli incassi. Tale circostanza, in ipotesi di generale congiuntura economica sfavorevole, espone il Gruppo al rischio di liquidità per effetto dello sfasamento temporaneo e contingente tra flussi di cassa in entrata e in uscita. L'Emittente è esposta al rischio di non essere in grado di reperire le risorse finanziarie necessarie a garantire il mantenimento e lo sviluppo dell'attività produttiva a causa dell'incapacità a negoziare e ottenere nuovi finanziamenti o a rinnovare a condizioni accettabili quelli esistenti, ovvero potrebbe risultare inadempiente agli impegni (covenant) assunti e tale circostanza potrebbe avere effetti negativi sulla situazione economica, patrimoniale e finanziaria del Gruppo.

A1.5. Rischi connessi ai rapporti con i fornitori e gli appaltatori, alla qualità degli Yacht e all'esternalizzazione

L'Emittente e il Gruppo sono esposti al rischio che la sostituzione di alcuni specifici fornitori o appaltatori o l'inadempimento di alcuni di essi compromettano il corretto e puntuale svolgimento delle proprie attività, con effetti negativi sulla produttività, sui risultati e sulla situazione economica dell'Emittente e del Gruppo. Il Gruppo è altresì esposto al rischio che eventuali difetti e/o malfunzionamenti dei prodotti possano causare riduzioni nei ricavi e/o obblighi risarcitori e/o danni reputazionali per l'Emittente e il Gruppo. L'Emittente e il Gruppo sono inoltre esposti al rischio che lavoratori dipendenti di società appaltatrici esterne formulino nei confronti dell'Emittente richieste di riconoscimento della sussistenza di rapporti di lavoro dipendente o richieste di pagamento in forza di vincoli di solidarietà passiva o contestino violazioni delle normative vigenti. Tale circostanza potrebbe determinare effetti negativi sulla situazione economica, patrimoniale e finanziaria del Gruppo.

A4.1. Rischi connessi all'eventuale inadeguatezza del modello organizzativo ai sensi del D. Lgs. 231/2001 e alla responsabilità amministrativa delle persone giuridiche, nonché alla Procedura OFAC e al sistema di controllo interno

Il Gruppo è esposto al rischio di incorrere in sanzioni derivanti da un'eventuale valutazione di inadeguatezza del proprio modello di organizzazione, gestione e controllo previsto dalle disposizioni del D. Lgs. 231/2001 o dalla commissione di un reato che preveda la responsabilità amministrativa dell'Emittente e del Gruppo ai sensi del D. Lgs. 231/2001 o dall'inadeguatezza della Procedura OFAC e del sistema di controllo interno.

A1.6. Rischi connessi alle dichiarazioni di preminenza, previsioni, stime ed elaborazioni interne

Il Gruppo è esposto al rischio che le dichiarazioni di preminenza non possano essere confermate e che l'andamento dei settori di attività risulti differente da quello ipotizzato in tali dichiarazioni a causa di rischi noti ed ignoti, incertezze ed altri fattori.

A1.7. Rischi relativi a eventi straordinari che possano determinare interruzioni dell'attività e all'operatività degli stabilimenti produttivi

L'Emittente è esposto al rischio di dover interrompere o sospendere la propria attività produttiva a causa di guasti, malfunzionamenti o danneggiamenti derivanti da eventi non dipendenti dalla propria volontà, quali la revoca dei permessi e autorizzazioni, catastrofi naturali (in particolare, straripamenti, esondazioni o mareggiate). Tale circostanza potrebbe determinare effetti negativi sulla situazione economica, patrimoniale e finanziaria del Gruppo.

A1.8. Rischi connessi alle attività immateriali e ai diritti di proprietà intellettuale e industriale

Al 30 settembre 2019 i costi di sviluppo, le concessioni, licenze marchi e diritti simili e le altre immobilizzazioni immateriali ed in corso rappresentano le principali componenti insieme all'avviamento delle attività immateriali del Gruppo (pari a circa, rispettivamente il 2,1%, 2,0%, 1,7% e 2,3% sul totale dell'attivo e l'11,6%, 11,0%, 9,5% e 12,9% sul patrimonio netto). Le attività immateriali del Gruppo sono assoggettate all'impairment test ai sensi dello IAS 36; qualora l'andamento economico della Società risultasse diverso dalle stime utilizzate ai fini dell'impairment test, la Società potrebbe dover provvedere a svalutazioni delle attività immateriali, con conseguenti impatti negativi sulla situazione economica e patrimoniale del Gruppo. L'Emittente e il Gruppo sono esposti al rischio di perdere l'attuale posizionamento di mercato a causa dell'incapacità di proteggere in maniera adeguata i propri diritti di proprietà intellettuale, segreti industriali e know-how tecnologico, perdendo in tal modo il proprio vantaggio competitivo. Tale circostanza potrebbe determinare effetti negativi sulla situazione economica, patrimoniale e finanziaria del Gruppo.

A2.2 Rischi connessi agli indicatori alternativi di performance

Il Prospetto Informativo contiene Indicatori Alternativi di Performance ("IAP"), utilizzati dal Gruppo per monitorare in modo efficace le informazioni sull'andamento della redditività dei business in cui opera, nonché sulla propria situazione patrimoniale e finanziaria. Poiché tali indicatori non sono misure la cui determinazione è regolamentata dai principi contabili di riferimento per la predisposizione dei bilanci consolidati, e non sono soggetti a revisione contabile, il criterio applicato dall'Emittente per la relativa determinazione potrebbe non essere omogeneo con quello adottato da altri gruppi e pertanto tali dati potrebbero non essere comparabili con quelli eventualmente presentati da tali gruppi.

SEZIONE C. INFORMAZIONI FONDAMENTALI SULLE AZIONI**C.1. Quali sono le principali caratteristiche delle Azioni?***i. Tipologia, classe e codice ISIN*

Le Azioni oggetto dell'offerta sono azioni ordinarie emesse dall'Emittente. Il codice ISIN delle Azioni è IT0003549422.

ii. Valuta, valore nominale delle Azioni emesse e durata delle Azioni

Le Azioni sono denominate in Euro e prive di valore nominale, sono assoggettate al regime di dematerializzazione di cui al TUF e relative disposizioni di attuazione e saranno immesse nel sistema di deposito accentrato attualmente gestito da Monte Titoli. Le Azioni hanno durata sino al 31 dicembre 2070, corrispondente alla durata dell'Emittente.

iii. Diritti connessi alle Azioni

Tutte le Azioni sono azioni ordinarie dell'Emittente sono nominative e hanno le stesse caratteristiche e attribuiscono i medesimi diritti, salvo quanto previsto di seguito in relazione alla maggiorazione del diritto di voto. Ciascuna azione attribuisce inoltre gli altri diritti patrimoniali ed amministrativi previsti dalle applicabili disposizioni di legge e del Nuovo Statuto. Le Azioni hanno godimento regolare. Ogni azione attribuisce il diritto ad un voto nelle assemblee ordinarie e straordinarie dell'Emittente; il Nuovo Statuto prevede che, in deroga alla predetta regola generale per cui ogni azione dà diritto ad un voto, a ciascuna Azione appartenuta al medesimo soggetto per un periodo continuativo di almeno 24 mesi a decorrere dalla data di iscrizione in un apposito elenco, aggiornato periodicamente e tenuto a cura della Società, sono attribuiti due voti.

iv. Rango delle Azioni nella struttura di capitale dell'Emittente in caso d'insolvenza

In caso di insolvenza le Azioni della Società conferiscono ai loro possessori il diritto di partecipare alla distribuzione del capitale derivante dalla liquidazione della Società soltanto dopo aver soddisfatto tutti i creditori della stessa.

v. Eventuali restrizioni alla libera negoziabilità delle Azioni oggetto dell'Offerta e/o ammesse alla negoziazione.

Nell'ambito degli accordi stipulati per l'Offerta e, in particolare, con la sottoscrizione del Contratto per il Collocamento Istituzionale, l'Emittente e l'Azionista Venditore assumeranno, nei confronti dei Coordinatori dell'Offerta, un impegno di *lock-up* rispettivamente di 360 e di 180 giorni decorrenti dalla Data di Pagamento; gli Alti Dirigenti assumeranno, nei confronti dei Coordinatori dell'Offerta, un impegno di *lock-up* di 360 giorni decorrenti dalla Data di Avvio delle Negoziazioni. Inoltre, Luchi Fiduciaria S.r.l. e Segesta S.r.l. hanno assunto analoghi impegni di *lock-up* di 180 giorni e 90 giorni, rispettivamente, decorrenti dalla Data di Pagamento

vi. Politica dei dividendi

In data 9 novembre 2019 il Consiglio di Amministrazione dell'Emittente ha approvato, subordinatamente all'inizio delle negoziazioni delle Azioni sul MTA, una politica di distribuzione dei dividendi della Società, che preveda l'obiettivo di erogare dividendi per un ammontare compreso tra il 30% e il 40% dell'utile netto di pertinenza del Gruppo per gli esercizi 2020 e 2021, subordinatamente ai piani strategici di investimento (incluse eventuali operazioni di acquisizione e di aggregazione in generale), al mantenimento dell'equilibrio della struttura finanziaria del Gruppo e al rispetto dei *covenant* in essere ai sensi dei contratti di finanziamento.

Alla Data del Prospetto Informativo le restrizioni alla distribuzione dei dividendi sono quelle di cui al Finanziamento *Pool*, che prevede per l'Emittente l'obbligo di non distribuire dividendi per un importo superiore ad Euro 300.000.

C.2. Dove saranno negoziate le Azioni?

Le Azioni saranno negoziate sul Mercato Telematico Azionario (MTA) di Borsa Italiana, ricorrendone i presupposti segmenti STAR (Segmento Titoli con Alti Requisiti).

C.3. Quali sono i principali rischi specifici delle Azioni?

Di seguito sono riportati i fattori di rischio specifici più significativi relativi alle Azioni che l'Emittente ritiene più significativi, ai sensi dell'articolo 7, comma 6, lett. c) del Regolamento (UE) 1129/2017. Si invita, in ogni caso, l'investitore a prendere attenta visione di ciascuno dei fattori di rischio contenuti nel Prospetto, nella sua versione integrale. La numerazione dei seguenti fattori di rischio corrisponde alla numerazione indicata nella Parte A del Prospetto Informativo.

B 1.1. Rischi connessi ai potenziali conflitti di interesse nel contesto dell'Offerta

Il Gruppo è esposto al rischio che sussistano potenziali conflitti di interesse nel contesto dell'offerta con l'Azionista Venditore, i Coordinatori dell'Offerta e Joint Bookrunner, lo Sponsor e lo Specialista. In particolare si segnala che, nel contratto di finanziamento di Euro 40.070.000 stipulato in data 19 luglio 2018 a favore di WindCo e, a seguito della fusione dell'Emittente con l'allora controllante WindCo (il Finanziamento Pool), UniCredit S.p.A. e Mediocredito Italiano S.p.A., società già appartenente al Gruppo Intesa Sanpaolo e successivamente fusa per incorporazione nella capogruppo a far data dall'11 novembre 2019, ricoprono il ruolo di finanziatori, Banca IMI S.p.A. il ruolo di banca agente e Intesa Sanpaolo S.p.A., capogruppo del Gruppo Intesa Sanpaolo, il ruolo di banca depositaria.

B 2.1. Rischi connessi agli impegni temporanei di inalienabilità delle Azioni

Il Gruppo è esposto al rischio che, decorso il termine di lock-up, l'eventuale immissione sul mercato delle azioni temporaneamente bloccate comporti una possibile maggiore offerta di titoli e un potenziale impatto negativo sul prezzo dei titoli stessi.

B 2.2. Rischi connessi alla distribuzione dei dividendi

L'Emittente potrebbe, anche a fronte di utili di esercizio, non effettuare distribuzione di dividendi a favore degli azionisti.

B 2.3 Rischi connessi ai moltiplicatori della Società calcolati sulla base dell'Intervallo di Valorizzazione Indicativa

I moltiplicatori EV/EBIT e P/E 2018 relativi all'Emittente calcolati sulla base del valore massimo e minimo dell'Intervallo di Valorizzazione Indicativa risultano maggiori o uguali rispetto alla media dei moltiplicatori EV/EBIT e P/E del campione di società quotate selezionate a fini comparativi. Pertanto, la sottoscrizione di Azioni dell'Emittente, ove basata unicamente su tali moltiplicatori, risulterebbe più onerosa rispetto alla media delle società comparabili.

La seguente tabella rappresenta, a fini meramente indicativi, i moltiplicatori EV/EBITDA, EV/EBIT e P/E relativi alla Società calcolati sulla base dell'Intervallo di Valorizzazione Indicativa, nonché la media dei moltiplicatori di prezzo del campione di società quotate selezionate a fini comparativi.

Multiplo calcolato su:	EV/EBITDA 2018 ⁽¹⁾	EV/EBIT 2018 ⁽²⁾	P/E 2018 ⁽³⁾
Valore minimo dell'Intervallo di Valorizzazione Indicativa	14,5×	23,7×	43,0×
Valore massimo dell'Intervallo di Valorizzazione Indicativa	16,9×	27,5×	51,0×
Media dei moltiplicatori di prezzo del campione selezionato	18,2×	23,7×	34,4×

(1) Il multiplo EV/EBITDA (*Enterprise Value/EBITDA*) implicito è calcolato come rapporto tra il valore dell'Intervallo di Valorizzazione Indicativa (minimo e massimo) rettificato (i) della posizione finanziaria netta *pro-forma*, (ii) delle passività relative a obbligazioni previdenziali e (iii) del patrimonio di terzi, (iv) dedotte le partecipazioni in imprese collegate al 31 dicembre 2018, e l'EBITDA rettificato della Società per l'esercizio 2018.

(2) Il multiplo EV/EBIT (*Enterprise Value/EBIT*) implicito è calcolato come rapporto tra il valore dell'Intervallo di Valorizzazione Indicativa (minimo e massimo) rettificato (i) della posizione finanziaria netta *pro-forma*, (ii) delle passività relative a obbligazioni previdenziali e (iii) del patrimonio di terzi, (iv) dedotte le partecipazioni in imprese collegate al 31 dicembre 2018, e l'EBIT della Società per l'esercizio 2018.

(3) Il multiplo P/E (*Price/Earnings*) implicito è calcolato come rapporto tra il valore dell'Intervallo di Valorizzazione Indicativa (minimo e massimo) e il Risultato Netto *pro-forma* attribuibile agli azionisti della controllante per l'esercizio chiuso al 31 dicembre 2018.

SEZIONE D. INFORMAZIONI FONDAMENTALI SULL'OFFERTA RIVOLTA AD INVESTITORI ISTITUZIONALI DI AZIONI E SULL'AMMISSIONE ALLA NEGOZIAZIONE IN UN MERCATO REGOLAMENTATO**D.1. A quali condizioni posso investire in questo titolo e qual è il calendario previsto?****D.1.a Termini generali, condizioni e calendario previsto dell'Offerta**

L'Offerta ha per oggetto massime n. 11.000.000 Azioni (i) in parte per un massimo di n. 4.500.000 Azioni, per un controvalore massimo indicativo, comprensivo dell'eventuale sovrapprezzo, di Euro 85,5 milioni rivenienti dall'Aumento di Capitale, con esclusione del diritto di opzione ai sensi dell'art. 2441, comma 5, del Codice Civile, deliberato dal Consiglio di Amministrazione dell'Emittente in data 16 novembre 2019, giusta delega conferita dall'assemblea straordinaria dell'Emittente in data 9 novembre 2019 e (ii) in altra parte per un massimo di n. 6.500.000 Azioni, di controvalore massimo indicativo, calcolato sulla base del Prezzo Massimo, pari ad Euro 123,5 milioni, rivenienti dalla vendita da parte dell'Azionista Venditore.

L'Offerta non è subordinata ad alcuna condizione, fatto salvo il provvedimento di avvio delle negoziazioni di Borsa Italiana.

L'intervallo di valorizzazione indicativa del capitale economico della Società, *ante* Aumento di Capitale a servizio dell'Offerta, è compreso tra circa Euro 480,0 milioni ed Euro 570,0 milioni, pari a Euro 16,00 per Azione e a Euro 19,00 per Azione.

Il Periodo di Offerta è compreso tra le ore 9:00 del 27 novembre 2019 e le ore 13:30 del 5 dicembre 2019, salvo proroga o chiusura anticipata.

I risultati riepilogativi dell'Offerta saranno comunicati a Borsa Italiana e al mercato entro 5 giorni lavorativi successivi alla chiusura del Periodo di Offerta, mediante apposito comunicato stampa da pubblicarsi sul sito *internet* dell'Emittente, www.sanlorenzoyacht.com.

La seguente tabella rappresenta, a fini meramente indicativi, i moltiplicatori EV/EBITDA, EV/EBIT e P/E relativi alla Società calcolati sulla base dell'Intervallo di Valorizzazione Indicativa.

Multiplo calcolato su:	EV/EBITDA 2018	EV/EBIT 2018	P/E 2018
Valore minimo dell'Intervallo di Valorizzazione Indicativa	14,5×	23,7×	43,0×
Valore massimo dell'Intervallo di Valorizzazione Indicativa	16,9×	27,5×	51,0×

D.1.b Dettagli dell'ammissione alle negoziazioni in un mercato regolamentato

L'Offerta si compone esclusivamente del Collocamento Istituzionale e non prevede offerta al pubblico indistinto. In particolare, il Collocamento Istituzionale è riservato esclusivamente a Investitori Istituzionali in Italia e all'estero, ai sensi della *Regulation S* dello *U.S. Securities Act* del 1933, come successivamente modificato (il "*Securities Act*") e negli Stati Uniti d'America, limitatamente ai *Qualified Institutional Buyers*, come definiti nella *Rule 144A* del *Securities Act* e in conformità con le disposizioni ivi previste, salvo che nei limiti consentiti dalle leggi e dai regolamenti del Paese interessato.

D.1.c Ammontare e percentuale della diluizione derivante dall'Offerta

La percentuale massima di diluizione immediata (calcolata ipotizzando l'integrale sottoscrizione dell'Aumento di Capitale) sarà pari a circa il 13,0%.

D.1.d Stima delle spese totali legate all'emissione e/o all'Offerta

Si stima che le spese relative al processo di quotazione delle Azioni dell'Emittente e all'Offerta, comprese le spese di pubblicità, escluse le commissioni riconosciute al Consorzio per il Collocamento Istituzionale, ammontino a massimi circa Euro 4 milioni (ivi comprese alcune eventuali componenti discrezionali) e siano sostenute dall'Emittente.

D.2. Chi è l'offerente e/o il soggetto che chiede l'ammissione alla negoziazione?

L'offerta in vendita delle azioni è formulata dall'Azionista Venditore Holding Happy Life Srl, una società a responsabilità limitata di diritto italiano, con sede in Via Ettore de Sonnaz 19, Torino.

L'offerta in sottoscrizione delle Azioni è formulata dall'Emittente Sanlorenzo Spa, una società per azioni di diritto italiano, con sede in Via Armezzone 3, Ameglia (SP).

Il soggetto che chiede l'ammissione alla negoziazione è l'Emittente.

D.3. Perché è redatto il presente prospetto?

Con l'ammissione alle negoziazioni l'Emittente intende acquisire lo *status* di società quotata al fine di ottenere una maggiore visibilità tra i *leader* mondiali del settore della nautica da diporto di lusso, nonché di dare maggiore trasparenza ai meccanismi gestionali. L'Emittente, inoltre, intende procedere all'Offerta in quanto ritiene che la quotazione le consentirà di perseguire il processo di trasformazione in società managerializzata a capitale diffuso e di coltivare il progetto di crescita sostenibile ed equilibrata e nel contempo rilevante.

L'Emittente intende utilizzare i proventi derivanti dal concomitante Aumento di Capitale per (i) provvedere al rimborso totale del Finanziamento *Pool* e del Finanziamento dell'Azionista Venditore (originariamente stipulati da WindCo e successivamente assunti da Sanlorenzo in conseguenza della fusione inversa di WindCo nell'Emittente stessa), per complessivi Euro 49 milioni, (ii) finanziare la propria crescita futura, organica e, eventualmente, anche mediante acquisizioni di imprese compatibili e sinergiche e (iii) ottenere comunque un rafforzamento patrimoniale. A tale riguardo, si precisa che le adesioni raccolte saranno comunque imputate alla componente in sottoscrizione dell'Offerta con priorità rispetto alla componente in vendita.

L'importo stimato netto derivante dall'Offerta spettante all'Emittente, riferito alla parte di Offerta risultante dall'Aumento di Capitale, calcolato sulla base del valore massimo dell'Intervallo di Valorizzazione Indicativa e in caso di integrale sottoscrizione dell'Offerta, al netto delle commissioni riconosciute dall'Emittente al Consorzio per il Collocamento Istituzionale, è pari a circa Euro 82,7 milioni.

L'importo stimato netto derivante dall'Offerta spettante all'Azionista Venditore, calcolato sulla base del valore massimo dell'Intervallo di Valorizzazione Indicativa e in caso di integrale sottoscrizione dell'Offerta e della Opzione *Greenshoe*, al netto delle commissioni riconosciute dall'Azionista Venditore al Consorzio per il Collocamento Istituzionale, è pari a circa Euro 139,7 milioni. L'importo stimato netto derivante dall'Offerta nel suo complesso verrà comunicato al pubblico dall'Emittente nell'ambito dell'avviso integrativo con cui sarà reso noto il Prezzo di Offerta e contestualmente comunicato alla Consob.

L'Offerta non è soggetta ad accordi di sottoscrizione con assunzione a fermo.

Ciascuno dei Coordinatori dell'Offerta e/o le altre società appartenenti ai rispettivi gruppi bancari svolgono attività in potenziale conflitto di interessi con l'Emittente, società del Gruppo e/o con l'Azionista Venditore in quanto (i) al verificarsi di certe condizioni, è previsto che stipolino un contratto di collocamento e garanzia ai sensi del quale assumeranno l'impegno a garantire, ciascuno per le quote di propria competenza, il collocamento delle Azioni offerte in sottoscrizione dall'Emittente e poste in vendita dall'Azionista Venditore nell'ambito del Collocamento Istituzionale; (ii) hanno percepito, percepiscono o potrebbero percepire una commissione a fronte dello svolgimento dei servizi prestati in qualità di Coordinatori dell'Offerta e, nel caso di Banca IMI S.p.A., anche in qualità di *Sponsor* e *Specialista*; (iii) nel normale esercizio delle proprie attività e a fronte di commissioni e onorari, possono aver prestato in passato e/o potrebbero prestare in futuro in via continuativa servizi di *lending*, *advisory*, *investment banking* e finanza aziendale, anche in relazione all'Offerta, a favore dell'Emittente, dell'Azionista Venditore e/o dei rispettivi gruppi di appartenenza e servizi di investimento e negoziazione (anche non in relazione all'Offerta), sia per proprio conto sia per conto dei propri clienti, che potrebbero avere ad oggetto le Azioni sottoposte all'Offerta ovvero altri strumenti finanziari emessi dall'Emittente o altri strumenti collegati e/o correlati a quest'ultimo; (iv) possono aver intrattenuto in passato e/o potrebbero intrattenere in futuro in via continuativa, nel normale esercizio delle proprie attività e a fronte di commissioni e onorari, rapporti di natura commerciale con l'Emittente e con l'Azionista Venditore e/o i rispettivi gruppi di appartenenza. A tale proposito si segnala che, ai sensi del contratto di finanziamento di Euro 40.070.000 stipulato in data 19 luglio 2018 a favore di WindCo e, a seguito della Fusione, dell'Emittente (il Finanziamento *Pool*), UniCredit S.p.A. e Mediocredito Italiano S.p.A., società già appartenente al Gruppo Intesa Sanpaolo e successivamente fusa per incorporazione nella capogruppo a far data dall'11 novembre 2019, ricoprono il ruolo di finanziatori, Banca IMI S.p.A. il ruolo di banca agente e Intesa Sanpaolo S.p.A., capogruppo del Gruppo Intesa Sanpaolo, il ruolo di banca depositaria. È previsto che l'Emittente rimborsi il Finanziamento *Pool* con i proventi dell'Aumento di Capitale; (v) possono sottoscrivere con potenziali investitori contratti di finanziamento tramite cui potrebbero eventualmente entrare in possesso o detenere ovvero disporre delle Azioni oggetto dell'Offerta; e (vi) potrebbero entrare in possesso o detenere ovvero disporre, anche per finalità speculative, di strumenti finanziari emessi (o che potrebbero essere emessi in futuro) dall'Emittente.